



ON-LIFE HEALTH MANIFESTO 2020

Per costruire una visione comune e accelerare lo sviluppo del Digital Health & Pharma in Italia e la sua integrazione a livello europeo

***Organizzazioni promotrici:
Consorzio Netcomm, Istituto Clinico Humanitas, Medtronic Italia, MSD Italia***

Ottobre 2020

Il contesto. La digitalizzazione, i nuovi cittadini sempre connessi, il nuovo Patient Journey

I canali digitali hanno modificato i comportamenti dei cittadini, dei consumatori, dei pazienti e il digitale sta entrando in ogni aspetto delle attività e filiere sanitarie.

La quasi totalità della popolazione italiana accede ad uno smart phone e a settembre 2020 erano 16,9 milioni gli italiani (+75,5% rispetto al 2019) che hanno acquistato on-line almeno una volta negli ultimi dodici mesi un prodotto di Health & Pharma e molti di più quelli che hanno usato i canali digitali lungo un percorso diagnostico e terapeutico.

Il digitale consente di remotizzare e decentrare parte dell'iter diagnostico e terapeutico, ma al tempo stesso di integrare ogni fase, luogo e dato. Il digitale consente di cambiare in modo radicale il Patient Journey, il rapporto con i luoghi delle cure e le loro funzioni, l'accesso ai servizi, alle competenze e alle cure, i modelli organizzativi e le strutture dei costi.

I possibili benefici dalla digitalizzazione dell'Health & Pharma sono enormi per i singoli cittadini e pazienti, per la collettività.

La sfida che accompagna la rivoluzione digitale della sanità è innanzitutto culturale, normativa e organizzativa. Il digitale impone una nuova centralità del paziente con una visione integrata di ogni sua fase e aspetto. Il digitale impone l'accessibilità e l'interoperatività dei dati, il superamento delle barriere e dei silos.

Il digitale richiede una nuova progettualità multi disciplinare che riconosca e sappia cogliere i benefici offerti dei nuovi comportamenti, dalle tecnologie, dai dati, dai processi e dai modelli organizzativi abilitati dalle digitali.

ROBERTO LISCIA
Presidente di Netcomm

Il contesto. Dal paziente al cittadino

Con l'invecchiamento della popolazione, è ormai chiaro che la missione del sistema sanitario deve passare dalla gestione delle acuzie, alla gestione di una cura long-term, ovvero dal prendersi cura del paziente malato, al cittadino in salute.

Un Sistema Sanitario di qualità è quello che sa integrare i centri ospedalieri di eccellenza con una medicina territoriale di prossimità. L'emergenza Covid ha mostrato purtroppo la debolezza dei servizi sul territorio, in particolare in Lombardia.

La sanità digitale in questa transizione verso una salute "continua" rappresenta una enorme opportunità, perché il rapporto tra ospedale e territorio non può essere efficace se non esiste, ad esempio, una continuità reale e possibile tra chi conosce il paziente e chi lo prende in carico in una fase acuta della malattia.

Occorre quindi convergere verso forme di raccolta dati uniformi a livello Paese, superando il fascicolo Sanitario Elettronico e convergendo verso il "Digital Twin", ovvero la rappresentazione virtuale del cittadino con integrazione di tutti i suoi dati.

Occorre poi definire regole chiare per la condivisione dei dati tra tutti i soggetti della filiera riadeguando il contesto normativo per favorire l'inserimento di nuove tecnologie (e.g., Artificial intelligence, Wearable devices, etc.).

Infine, sebbene le nuove tecnologie costituiscano una grande opportunità per l'evoluzione del Sistema Sanitario, è importante non farsi cogliere impreparati nell'adozione delle stesse: tanto a livello infrastrutturale, quanto a livello formativo. Il task-shifting che verrà imposto ad esempio dall'Intelligenza Artificiale, non può essere subito, ma occorre abilitarlo, dotando tutti gli operatori del settore, degli strumenti giusti per affrontare il cambiamento.

LUCIANO RAVERA

Amministratore Delegato di Istituto Clinico Humanitas

Il contesto. La digitalizzazione delle filiere Health & Pharma e l'emergenza sanitaria 2020

L'emergenza sanitaria che abbiamo iniziato ad affrontare all'inizio del 2020 sta portando importanti trasformazioni nella filiera dell'Healthcare, coinvolgendo tutti coloro che operano in Sanità o usufruiscono dei servizi ad essa collegati. È inevitabile quindi pensare ad una riorganizzazione dei modelli operativi, sia lato aziende sia lato sistema sanitario, per valorizzare gli elementi positivi emersi durante questa emergenza e correggere o colmare i gap assistenziali e di sistema che si sono creati o si sono resi più drammaticamente visibili in questo periodo, provando a costruire una diversa catena del valore.

Sicuramente diversi sono stati gli ambiti di sofferenza, soprattutto a livello ospedaliero, sui numeri dei posti letto in terapia intensiva e sub-intensiva, o a livello territoriale, con una impossibilità di gestire l'emergenza tra i differenti setting assistenziali. Da più ambiti, è emersa in particolare con forza la necessità di utilizzare e valorizzare il digitale nelle sue varie forme: dalle prestazioni di telemedicina e teleassistenza, alla costruzione e integrazione delle piattaforme di raccolta, analisi e gestione dei dati, sia a livello di prevenzione che di territorio che ospedaliero. Risulta fondamentale infatti sfruttare o implementare soluzioni che permettano da una parte di garantire continuità assistenziale ai pazienti ma dall'altro di raccogliere dati per stratificare velocemente la popolazione in base, ad esempio, ad indici di rischio e così tutelare meglio i pazienti durante epidemie come quella in corso.

Il digitale è certamente uno degli elementi abilitanti per trasformare la filiera assistenziale e nello stesso tempo rappresenta una soluzione indispensabile per gestire contesti emergenziali quali l'epidemia Covid-19 ed evitare che gli ospedali ancora una volta siano il punto di congestione dell'assistenza sanitaria.

Per questo motivo è necessario che anche in Sanità si possa trarre beneficio dai processi di trasformazione digitale generando un cambiamento capace di traghettare le eccellenze del nostro SSN verso nuovi modelli organizzativi vicini a un paziente sempre più parte attiva del proprio percorso assistenziale.

MICHELE PERRINO

Presidente e Amministratore Delegato Medtronic Italia S.p.A.

Il contesto. Le opportunità della digitalizzazione delle filiere Health & Pharma

Il digitale offre oggi al settore sanitario, al mondo dell'Healthcare e della Salute più in generale, la straordinaria opportunità di effettuare un ulteriore e necessario salto di qualità verso un SSN più efficiente, sostenibile nel lungo periodo e universale, accessibile a tutti sull'intero territorio nazionale.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario rivedere processi e servizi sanitari coinvolti a vario titolo nella trasformazione digitale, ridisegnando governance e ruoli in un modo nuovo rispetto al passato.

Gli strumenti innovativi del mondo Life Science e la Digital Health stanno aprendo nuove opportunità a tutti gli stakeholder della salute, in primis a Medici e Pazienti, ridisegnando nuove e "aumentate" modalità di interazione, supportate da soluzioni tecnologiche sempre più sofisticate, anche attraverso l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale per specifici casi d'uso.

Il Paziente può trarre i benefici più importanti dalla digital transformation: ha un ruolo sempre più attivo nella cura grazie alla maggiore disponibilità di informazioni sulla sua condizione ed è "empowered" dalla tecnologia: dispone di nuove piattaforme/ sensori/ wearable e medical device per monitorare al meglio la propria patologia e avere un maggiore controllo della propria salute, migliorare l'aderenza alla terapia, agevolare le modalità di interazione e condivisione/ scambio dei dati e referti clinici con il proprio medico. È insomma sempre più inserito in un percorso di Salute multi-disciplinare, Paziente centrico e data-driven che cambia totalmente il paradigma

L'emergenza COVID-19 ha ulteriormente dimostrato quanto sia importante potenziare la governance territoriale per la gestione della cronicità, lasciando all'ospedale l'importante compito di gestione delle acuzie. In questo contesto si innestano pertanto le soluzioni digitali di telemedicina, come i sistemi di tele monitoraggio domiciliare e di tecnoassistenza, che hanno fornito una straordinaria risposta ai bisogni dei pazienti anche durante la pandemia, quando una comprensibile paura del contagio ha portato molti pazienti a rimandare visite e terapie in presenza, sia per patologie croniche che per patologie acute. La salute, che è un diritto della persona sancito dalla nostra costituzione, è così più accessibile e più personale.

L'industria farmaceutica è un player importante in questa trasformazione digitale.

Una importante sfida che il digitale sta imponendo all'intera Pharma Industry è il superamento del concetto di Farmaco inteso come mero prodotto: è necessario approdare ad una visione che lo vede come parte dell'intero processo di diagnosi e cura del paziente: una medicina personalizzata, che sarà possibile attraverso una maggiore integrazione tra genomica e big data.

NICOLETTA LUPPI

Senior Vice President and Managing Director MSD Italia

Gli obiettivi del ON-LIFE HEALTH MANIFESTO 2020

Sollecitare, sostenere e orientare la digitalizzazione del Health & Pharma in Italia.

Esprimere una Vision e dei principi guida per lo sviluppo del digital Health & Pharma in Italia.

Favorire l'accessibilità e l'interoperabilità dei dati come base imprescindibile per lo sviluppo di ricerca e innovazione nel settore delle Life Sciences.

Stimolare la progettualità per la digitalizzazione del Health & Pharma in Italia.

Dialogare con i policy maker per stimolare l'adeguamento normativo e facilitare l'integrazione a livello Europeo.

Aggregare organizzazioni, competenze e persone che condividono gli obiettivi, i principi e le attività del ON-LIFE HEALTH MANIFESTO 2020.

ON-LIFE HEALTH MANIFESTO 2020

I comportamenti, le tecnologie, i dati, i processi e i modelli organizzativi abilitati dal digitale («il digitale») sono un'enorme **opportunità** per:

- **Il miglioramento della salute dei cittadini in tutte le fasi della loro vita e in ogni fase del Patient Journey**
- **l'innovazione e lo sviluppo dei servizi, nonché l'efficientamento delle filiere della salute**
- **sviluppare e valorizzare le competenze e le eccellenze dei servizi sanitari e aumentare la loro accessibilità**

I comportamenti, le tecnologie, i dati, i processi e i modelli organizzativi abilitati dal digitale, **devono sempre e in ogni caso:**

- **mettere al centro la sicurezza e la salute**
- **fornire la corretta informazione e combattere la cattiva informazione**
- **tutelare tutti i diritti del cittadino e del paziente**

Per cogliere le opportunità offerte dal digitale, per lo sviluppo della salute dei cittadini e delle filiere Health & Pharma è opportuno:

- **rimettere in discussione le barriere normative, organizzative e tecnologiche che ostacolano l'adozione delle opportunità offerte dal digitale**
- **mettere al centro l'esperienza del cittadino e del paziente, in una visione integrata di ogni aspetto, canale e fase**
- **rendere integrabili e interoperativi tutti i processi e luoghi di cura (ospedale, territorio, farmacia, abitazione...)**
- **rendere integrabili e interoperativi tutti i dati, le applicazioni e le tecnologie digitali come base imprescindibile per lo sviluppo nel settore delle Life Sciences**
- **massimizzare l'accessibilità e l'utilizzo dei dati sanitari da parte dei professionisti del sistema sanitario nei vari livelli di cura**
- **ricercare la massima smaterializzazione, remotizzazione e digitalizzazione dei servizi e dell'accesso ai servizi sanitari**
- **perseguire la massima integrazione e standardizzazione nel territorio italiano e a livello di EU**
- **perseguire un nuovo approccio normativo capace di interagire con le tecnologie, i nuovi modelli di servizio e organizzativi**

Le attività del gruppo di lavoro ON-LIFE HEALTH MANIFESTO 2020

Diffusione del manifesto e dei suoi principi.

Produzione di position paper regolamentari per stimolare l'evoluzione normativa e l'integrazione a livello europeo.

Produzione di ricerche, studi e position paper in tema di governance, organizzazione e tecnologie per lo sviluppo del digital Health & Pharma.

Aggregare organizzazioni, competenze e persone che condividono gli obiettivi, i principi e le attività dell'On-life Health Manifesto 2020.

Come aderire all'On-life Health Manifesto 2020

On-life Health Manifesto 2020 vuole aggregare il maggior numero possibile di organizzazioni che condividono i suoi principi e le sue linee guida.

Tutte le organizzazioni e le singole persone sono invitate a sottoscrivere l'On-life Health Manifesto 2020 direttamente nella sezione dedicata del sito del Consorzio Netcomm (www.conorzionetcomm.it).

Le successive versioni del documento evidenzieranno l'elenco delle organizzazioni e delle persone che condividono e hanno sottoscritto l'On-life Health Manifesto 2020.

Le organizzazioni promotrici dell' On-life Health Manifesto 2020

Netcomm. Netcomm, il Consorzio del Commercio Elettronico Italiano, è il punto di riferimento in materia di e-commerce e trasformazione digitale nel panorama nazionale e internazionale. Nato nel 2005, riunisce oltre 450 aziende composte da società internazionali e piccole-medie realtà di eccellenza. Netcomm promuove lo sviluppo del commercio elettronico e dell'evoluzione digitale delle imprese, generando valore per l'intero sistema economico italiano e per i consumatori. Netcomm è uno dei membri fondatori dell'Associazione Europea del Commercio Elettronico, Ecommerce Europe, nata con lo scopo di stimolare lo sviluppo del commercio elettronico a livello europeo.

IRCCS Istituto Clinico Humanitas. Humanitas è un ospedale ad alta specializzazione, centro di Ricerca e sede di insegnamento di Humanitas University, Ateneo internazionale dedicato alle Scienze mediche. All'interno del policlinico, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale, si fondono centri specializzati per la cura dei tumori, delle malattie cardiovascolari, neurologiche, ortopediche, autoimmuni e infiammatorie, oltre ad un Centro Oculistico e a un Fertility Center. Humanitas è inoltre dotato di un Pronto Soccorso EAS ad elevata specializzazione e di un Emergency Center per la gestione delle malattie infettive. La Qualità della cura e dell'assistenza è il primo obiettivo di Humanitas. Qualità significa miglioramento continuo a beneficio dei pazienti, ma anche capacità di analisi, per misurarsi e perfezionarsi in modo trasparente, innovativo e sostenibile.

Medtronic Italia. Medtronic è un'azienda leader nelle tecnologie mediche, nei servizi e nelle soluzioni che migliora la vita di due persone ogni secondo. Fondata a Minneapolis nel 1949, a oggi opera in 70 ambiti terapeutici e impiega oltre 90.000 dipendenti in più di 150 nazioni. In Italia è presente con 2.500 dipendenti in 8 sedi tra direzione, centri ricerca, siti di produzione e di logistica. Crediamo che la nostra profonda esperienza in ambito clinico, tecnologico, terapeutico ed economico possa aiutare ad affrontare le sfide più impegnative - quali l'aumento dei costi sanitari, l'invecchiamento della popolazione e il carico assistenziale delle malattie croniche - che oggi le famiglie e i sistemi sanitari affrontano. Ma non possiamo farlo da soli. Ecco perché siamo impegnati a collaborare in nuovi modi per sviluppare insieme soluzioni innovative in grado di fornire risultati migliori per i pazienti di tutto il mondo. Nel 1960, il nostro fondatore Earl Bakken scrisse la mission di Medtronic, rimasta intatta e che ci ispira ancora oggi: *“Contribuire al benessere umano applicando l'ingegneria biomedica alla ricerca, alla progettazione, alla realizzazione e alla distribuzione di strumenti o dispositivi in grado di alleviare il dolore, ridare la salute e prolungare la vita.”*

MSD Italia. MSD Italia è la consociata di Merck & Co., azienda farmaceutica multinazionale fondata 129 anni fa e leader mondiale nel settore della salute. Nel 2019, ha investito in R&S 10 miliardi di dollari (23% del fatturato). Grazie all'immunoncologia, ha trasformato i paradigmi di cura nella lotta ai tumori, da 100 anni scopre e sviluppa vaccini per proteggere bambini, adolescenti e adulti da gravi patologie e vanta una lunga storia di innovazione nella prevenzione/trattamento delle infezioni di origine batterica (AMR), virale (HIV, CMV) e fungina ed è una delle poche aziende che ancora investe nella R&S di nuovi antibiotici. MSD è orgogliosa del suo impegno nella CSR (Corporate Social Responsibility) per la quale eroga ogni anno quasi 3 miliardi di dollari per programmi di Partnership Pubblico-Privato come il "Mectizan Donation Programme", "MSD for Mothers" o la distribuzione per uso compassionevole del vaccino per Ebola Zaire. In Italia, MSD è presente da oltre 60 anni, con circa 1.000 dipendenti e forti investimenti in Ricerca (oltre 50 milioni di Euro). MSD Italia è stata premiata (per 5 anni consecutivi), come Best Digital Healthcare Company, come Società Leader per la CSR ed è stata confermata nella lista delle migliori Aziende per le quali lavorare secondo la classifica stilata da Top Employer Institute e Great Place to Work. Nel 2015, 2017, 2018 e 2019, MSD Italia ha ricevuto il prestigioso Premio Galeno Italia - l'equivalente del Premio Nobel per il settore farmaceutico ed il più alto tributo alla ricerca e allo sviluppo in questo campo. Nella grave situazione di emergenza sanitaria, sociale ed economica determinata dalla pandemia, MSD Italia ha voluto dimostrare la sua vicinanza al sistema Paese attraverso una "maratona di solidarietà" che ha visto lo stanziamento di oltre 2 milioni di euro.



Via Chiaravalle, 8
20122 | Milano | MI | Italia
Tel: +39 02 5837 0580
Mail: segreteria@consorzionetcomm.it
Sito: www.consorzionetcomm.it
Facebook: Consorzio Netcomm
Twitter: @ConsNetcomm
LinkedIn: Consorzio Netcomm
Instagram: @consorzionetcomm